	COMUNE DI PALAZZO ADRIANO Città Metropolitana di Palermo	
	SETTORE I Affari generali e Servizi alla persona	
	Determinazione del Responsabile del Settore	n. 151 del 11 luglio 2024
	Registro Generale di Segreteria	n. 392 del 11 luglio 2024

Oggetto: indizione procedura aperta per l'affidamento della gestione delle attività e dei servizi di accoglienza integrata a favore dei beneficiari del progetto SAI – cod. PROG-95 PR 3 – del Comune di Palazzo Adriano. Categoria Ordinari. Determina a contrarre, ai sensi dell'art. 192, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e, dell'art. 17, comma 1 e 2 del D. Lgs 36/2023. CUP. C61J23000580001. Approvazione atti di gara.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

(giusta determinazione sindacale n. 8 del 27/06/2024)

il quale attesta ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90, l'insussistenza di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione al presente atto.

Visto che il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, del Comune di Palazzo Adriano, approvato con delibera n. 67, del 21/06/2001 e ss.mm.ii., da ultimo modificato con deliberazione della Commissione Straordinaria, assunta con poteri di Giunta Comunale n. 70 del 12/07/2017, suddivide la struttura organizzativa dell'Ente, in 3 Settori, di cui il I settore – Affari Generali e Servizi alla persona, comprende la gestione dell'ufficio dei servizi sociali.

Attesa la propria competenza ai sensi degli articoli 183 co. 9, del D. lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali).

Visti gli artt. 107 e 109, del D. Lgs. 267/2000 e accertata la conformità del presente provvedimento con gli atti di indirizzo politico gestionali.

Dato atto

- che con deliberazioni del Consiglio comunale n. 53 del 31/12/2023, è stato approvato il D.U.P., Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30 dicembre 2023 è stato approvato il bilancio pluriennale 2024/2026;
- che con G.M. n. 30 del 19/03/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026, con indicazione degli obiettivi esecutivi;
- che l'articolo 169 del TUEL, individua il Piano esecutivo di gestione (PEG) che è lo strumento di raccordo tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, degli organi di governo dell'Ente Locale (Consiglio e Giunta), e le funzioni di gestione che spettano ai dirigenti o ai responsabili dei servizi;
- che con delibera n.10 del 18 Gennaio 2024 di G.C. è stato approvato il PEG 2024/2026 e assegnate le risorse finanziarie ai Responsabili di Settore;
- che con delibera n. 46 del 2 maggio 2024 è stata approvata la variazione del PEG 2024/2026 e assegnate le risorse ai Responsabili dei Settori;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000.

Premesso

- che la legge n.189/2002 ha istituzionalizzato il primo sistema pubblico per l'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati, SPRAR (oggi SAI, Sistema di Accoglienza e di Integrazione, dopo il D.L. n. 130/2020, convertito in L. 173/2020), diffuso su tutto il territorio italiano, con il coinvolgimento delle istituzioni centrali e locali, secondo una condivisione di responsabilità tra Ministero dell'Interno ed enti locali;
- che il Comune di Palazzo Adriano, fa parte, dal 2016, della rete di enti locali, denominata (oggi) SAI e partecipa alla realizzazione degli interventi di accoglienza, orientamento e tutela dei richiedenti e titolari di protezione internazionale, finanziati con le risorse iscritte nel Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo e realizzati in conformità alle linee guida approvate con Decreto del Ministro dell'Interno 18 novembre 2019, pubblicato in G.U. n. 284, del 04/12/2019, mettendo a disposizione della rete Nazionale 24 posti destinati a singoli adulti;
- che con il Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019 recante "*Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (Siproimi)*", sono state disciplinate le modalità di prosecuzione dell'accoglienza nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), per il triennio 2021/2023;
- che il Comune di Palazzo Adriano, titolare di un progetto SPRAR 2018/2020 di tutela, accoglienza ed integrazione di rifugiati e richiedenti protezione internazionale appartenenti alla categoria "ORDINARI", per n. 24 posti destinati a singoli adulti, (scadenza 31/12/2020), ha presentato istanza di prosecuzione del progetto stesso per il triennio 2021/2023, ai sensi e per gli effetti del decreto ministeriale di cui sopra;
- che con Decreto del Ministero dell'Interno n. 20454 del 01/10/2020, è stata autorizzata la prosecuzione del progetto per il triennio 2021/2023 con un finanziamento di €.332.394,69 per ciascuna annualità, per un importo complessivo di €. 997.184,07, per 24 posti;
- che l'Ente, per l'espletamento della gara (da espletarsi mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), si rivolto all'Unione dei Comuni "Valle del Sosio", di cui fa parte, quale centrale di committenza, ai sensi dell'art. 37, co. 4, lett. b), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- che, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per l'individuazione di un nuovo Ente Attuatore, al fine di garantire la prosecuzione del Servizio di che trattasi senza soluzione di continuità, è stata disposta una proroga tecnica per il semestre dalla data del 01/01/2021 al 30/06/2021, nei confronti dell'Ente Attuatore del precedente progetto (2018/2020);
- che a seguito dell'espletamento delle attività di gara è stata affidata la gestione del progetto Sai 95 Pr 2 per il triennio 2021/2023, all'Ati aggiudicataria;
- che in relazione alle eccezionali esigenze di accoglienza, conseguenti alla crisi politica in Afghanistan, il Ministero dell'Interno, ha avviato la procedura per l'ampliamento della rete SAI per 3.000 posti da destinare all'accoglienza di nuclei familiari (anche numerosi), invitando gli enti locali titolari di progetti SAI, categoria "ORDINARI", finanziati col Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, a presentare domanda di ampliamento dei posti con le modalità di cui all'art. 9 delle linee guida allegate al D. M. 18/11/2019, ed in conformità con quanto previsto dagli articoli 10 e 11 delle medesime linee guida;
- che in ottemperanza all'art. 3, commi 2, 3 e 4 del Decreto Legge n. 16/2022 (abrogato dalla Legge 5 aprile 2022, n. 28, restano tuttavia validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base del medesimo decreto legge) i posti finanziati sono stati destinati all'accoglienza di beneficiari

- provenienti dall'Afghanistan e dall'Ucraina in conseguenza alle crisi politiche e militari in atto;
- che il Comune di Palazzo Adriano ha inoltrato istanza di ampliamento del proprio progetto SAI per ulteriori 16 posti da destinare all'accoglienza delle suddette famiglie;
 - che con Decreto del Ministro dell'Interno n. 8910 del 17 marzo 2022, ai sensi dell'art. 3 del suddetto Decreto Legge, è stato approvato l'ampliamento della capacità di accoglienza della rete SAI per complessivi 470 posti, di n. 113 progetti categoria "ORDINARI";
 - che con decreto del Ministro dell'Interno del n. 8910 del 17 marzo 2022, ai sensi degli art.3, comma 2,3 e 4 del decreto legge n.16/2022, è stato approvato "l'ampliamento" della capacità di accoglienza della rete SAI per complessivi 470 posti, di n. 113 progetti categoria Ordinari, che tali ulteriori disponibilità di posti sono da destinare all'accoglienza di beneficiari provenienti dall'Afghanistan e dall'Ucraina in conseguenza delle imprevedibili crisi politiche e militari in atto, che in particolare, a fronte della originaria richiesta per numero 16 posti, è stato approvato l'ampliamento di 8 posti del progetto categoria "Ordinari" del Comune di Palazzo Adriano, con ammissione al finanziamento sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo fino al termine del progetto medesimo, incluse eventuali prosecuzioni approvate dal Ministero, per un importo annuo di €. 110.798,23;
 - che l'importo è proporzionale al periodo decorrente dalla data di pubblicazione del Decreto di finanziamento, e pertanto, per l'anno 2022 è pari ad €. 88.031,47;
 - che, pertanto il piano finanziario del progetto SAI 95 PR 2, veniva ampliato dall' originaria somma annuale di €. 332.394,69 a €.443.192,92;
 - che, il progetto sai 95 pr 2, dunque, è stato autorizzato per complessivi n. di posti 32, "*ampliandolo*" rispetto ai 24 originari;
 - che con istanza del rappresentante legale del Comune di Palazzo Adriano del 10 maggio 2023, è stata richiesta la prosecuzione del progetto anche per il triennio successivo (2024/2026);
 - che, il progetto SAI 95 PR 2 è stato approvato per complessivi n. di posti 32, "*ampliandolo*" rispetto ai 24 originari;
 - che con successivi decreti (D.M. n. 55428 del 18 dicembre 2023, D.M. 7436 del 19 febbraio 2024, n. 24545 del 31 maggio 2024), in attesa di un definitivo decreto di finanziamento e delle consequenziali procedure ordinarie di prosecuzione, veniva assegnata, fino al 30 giugno 2024 la somma di €. 222.001,21, per permettere l'autorizzazione di successive proroghe tecniche senza soluzione di continuità sul servizio.

Considerato

- che con decreto del Ministro degli Interni n. 29306 del 1 luglio 2024, e dell'elenco ad esso allegato, è stato autorizzato il finanziamento per la prosecuzione del progetto SAI cod. PROG-95-PR-3, per il triennio 2024/2026 (dal 01/07/2024 al 31/12/2024) e assegnata al Comune di Palazzo Adriano la somma di € 1.109.803,64 a valere sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, distinta come segue:
 - annualità 2024 per €. 223.417,80 (dal 1 luglio 2024 al 31 dicembre 2024);
 - annualità 2025 per €. 443.192,92;
 - annualità 2026 per €. 443.192,92;
- che, con determinazione n. 143/369 del 2 luglio 2024, l'ente locale ha accertato le somme in entrata ai sensi dell'art. 179 del Tuel – d.lgs 267/2000.

Considerato

- che il progetto prevede la realizzazione di interventi di accoglienza integrata, tutela ed inclusione dei beneficiari della rete, a valere sulle risorse iscritte nel Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo e realizzati in conformità

alle norme e alle linee guida approvate con Decreto del Ministro dell'Interno 18 novembre 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 284 del 04/12/2019;

- che ai sensi dell'art. 10 del sopra citato DM 18/11/2019, per la realizzazione delle attività e dei servizi del progetto SAI, l'ente locale può avvalersi di uno o più enti attuatori, selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto del codice degli appalti di cui al D. Lgs 36/2023;
- che secondo la suindicata norma, gli enti attuatori devono possedere un'esperienza, debitamente documentata, almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri e che, nel caso in cui gli enti attuatori si costituiscono in consorzio, ovvero in ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nel settore di attività assegnata deve ricorrere per ciascuno degli enti consorziati, associati o raggruppati.

Preso atto di quanto suesposto e del decreto di finanziamento n. 29306 del 1 luglio 2024, che autorizza e finanzia la prosecuzione del progetto SAI del Comune di Palazzo Adriano cod. PROG-95-PR-3, è necessario procedere ad indire una nuova procedura di gara aperta, nel rispetto della disciplina introdotta con D. Lgs. 36/2023 ("nuovo Codice degli appalti"), per l'affidamento del servizio relativo al progetto di che trattasi per gli anni 2025/2026, tenuto conto che si è dovuto procedere a delle proroghe tecniche in capo al gestore uscente, corrispondenti ai decreti ministeriali emanati nel I semestre 2024.

Tenuto conto, inoltre, dei tempi tecnici delle attività relative all'espletamento della procedura di gara per l'individuazione del nuovo ente attuatore, che si stimano in mesi 6.

Preso atto

- della necessità di garantire la prosecuzione del servizio di accoglienza SAI, senza soluzione di continuità, nelle more dell'affidamento del servizio "de quo" al nuovo soggetto aggiudicatario;
- della necessità di autorizzare una "proroga tecnica" a favore ente attuatore uscente, sussistendo le ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione;
- che la convenzione stipulata tra il Comune di Palazzo Adriano e l'Ente Gestore, l'ATI, di cui fanno parte i seguenti soggetti Consorzio Hera Società Cooperativa Sociale Onlus (mandataria), Crea Società Cooperativa Sociale Onlus (mandante) e Approdo Società Cooperativa Sociale Onlus (mandante), all'art. 2 prevede la possibilità di modificazione del contratto in esecuzione, ex art. 106, co. 11 e 12 del D. Lgs 50/2016 (sostituito dall' art. 120 del D. Lgs 36/2023), "per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo Ente Attuatore";
- della necessità e opportunità di procedere alla proroga del rapporto con il soggetto attuatore per il servizio di accoglienza, integrazione e tutela dei richiedenti asilo e rifugiati dal 01/07/2024, nelle more del tempo necessario all'espletamento delle procedure di gara per l'individuazione del nuovo Operatore Economico;
- che il costo relativo alla suddetta proroga, verrà finanziato con la somma assegnata dal D. M. n. 29306 del 1 luglio 2024, per l'annualità 2024, pari a €. 223.417,80;
- che con successivo provvedimento si procederà a determinare la proroga in argomento nei confronti dell'operatore economico attuale.

Atteso

- che, secondo l'art.17, del d. Lgs. 36/2024, l'Ente adottando la decisione di contrarre, pone in essere l'inizio di un procedimento finalizzato alla stipulazione di un successivo contratto per un affidamento e, pertanto, occorre già indicare le caratteristiche essenziali;

- l'art. 17 co. 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la "decisione di contrarre" individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- che l'art. 17 co. 2, secondo cui, in caso di affidamento diretto ex art. 50, l'atto con cui l'ente adotta la decisione di contrarre di cui al co. 1, individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti la capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale;
- che l'art. 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - ✓ il fine che il contratto si intende perseguire;
 - ✓ l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - ✓ le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti nella pubblica amministrazione nonché le ragioni che ne sono alla base;
- che l'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, stabilisce che il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del D.Lgs. 36/2023 dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata e che i capitoli, richiamati nel bando, fanno parte integrante del contratto;
- l'art. 57 del D. Lgs. 36/2023, prevede l'inserimento di clausole sociali con misure orientate a garantire pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa di persone disabili o svantaggiate, la stabilità occupazione del personale impiegato e l'applicazione dei CCNL nazionali e territoriali di settore compatibili con l'oggetto delle prestazioni da eseguire;
- che l'art. 14, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 36/2023, fissa in € 750.000,00 la soglia per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE.

Dato atto che trattasi di appalto integralmente finanziato dalle risorse del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, con Decreto del Ministero dell'Interno, secondo le disposizioni del D.M. Del 18/11/2019 e che al finanziamento è assegnato il codice CUP. C61J23000580001.

Ritenuto di dover procedere con urgenza, con il presente atto, si intende avviare la procedura di gara per l'appalto del servizio finalizzato alla gestione delle attività e dei servizi di accoglienza integrata a favore dei beneficiari del Progetto SAI (ex Sprar) del Comune di Palazzo Adriano - categoria "Ordinari" - per il periodo di 24 mesi, dal 01/01/2025 al 31/12/2026, tenuto conto di quanto segue:

- a) considerare i suddetti servizi rientranti nella categoria dei "Servizi di assistenza sociale e servizi affini", classificati al CPV 85300000-2, di cui all'Allegato XIV della direttiva europea 2014/24/EU e pertanto il procedimento di gara sarà svolto con alcune semplificazioni previste dagli articoli 127 e 128 del D. Lgs. 36/2023;
- b) non prevedere l'opzione di rinnovo del servizio, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice, trattandosi di un appalto rientrante nel Progetto SAI 2024-2026 e vincolato al finanziamento proveniente dal Ministero dell'Interno con DM n. 29306 del 1 luglio 2024, secondo le disposizioni del D.M. Del 18/11/2019;
- c) che il valore complessivo del finanziamento, per 24 mesi, è di € 886.385,84, inclusa iva e secondo le voci stimate dal Piano Finanziario preventivo "ordinari" ed approvato con Decreto del Ministero dell'Interno n. 29306 del 1 luglio 2024;

- d) ritenere che, per il servizio oggetto del presente appalto, data la natura dei servizi e il loro svolgimento in sede messa a disposizione dall'appaltatore, non sussistono rischi interferenziali e non si procederà alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) di cui all'art 26 comma 5 del D. Lgs 81/08 e, conseguentemente, gli oneri per la sicurezza da interferenze sono pari a €. 0,00;
- e) ricorrere ad una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, in ragione dell'importo complessivo stimato, in modalità telematica attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale telematico, così come previsto dal codice 36/2023 (artt. 25-26);
- f) di aggiudicare l'appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, solo in base ai criteri qualitativi, assumendo l'elemento costo la forma di un costo fisso, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. a) e comma 5 del Codice, sulla base del quale gli operatori economici presenteranno offerta e competeranno solo in base a criteri qualitativi, considerato che l'importo del servizio è già stato predeterminato in ragione del finanziamento proveniente dal Ministero dell'Interno;
- g) definire che per tutti i soggetti partecipanti alla procedura di gara saranno richiesti:
- il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice dei Contratti, e che non si trovino nelle condizioni di esclusione previste dallo stesso Codice;
 - il possesso di specifici requisiti di ordine economico-finanziario e di ordine tecnico professionale che declinati nel disciplinare di gara, tra i quali quelli previsti dall'art. 10 del DM 18/11/2019, relativi all'esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri, debitamente documentata;
- h) stabilire che ai fini della valutazione dell'offerta tecnica si terrà conto tra i criteri di valutazione, di aspetti riguardanti in particolare:
- elementi inerenti l'organizzazione, la programmazione, la pianificazione, la qualità dei servizi e delle attività;
 - la qualificazione del personale impiegato nella gestione dei servizi e delle attività;
 - la modalità di collaborazione, integrazione e raccordo tra l'Ente attuatore e l'Amministrazione titolare, il volontariato, il contesto cittadino e il mondo produttivo e requisiti inerenti a tematiche sociali;
- i) l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale indicato dall'amministrazione nei documenti di gara oppure di un altro contratto che fornisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto;
- l) fatta salva la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario, è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico, il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, fornendo le stesse tutele del CCNL indicato dall'Amministrazione;
- m) in conformità all'art. 57 del D. Lgs. 36/2023, è previsto l'obbligo di applicazione, da parte dell'aggiudicatario, della clausola sociale e del contratto collettivo di settore, al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto;
- n) la sede presso cui svolgere i servizi, sono ubicate nel Comune di Palazzo Adriano, così come indicato nella istanza di prosecuzione, conformi a quanto previsto dal DM 18/11/2019;
- o) ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 "Subappalto":
- non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché, trattandosi di contratto avente ad oggetto servizi ad alta intensità di manodopera, la prevalente esecuzione delle medesime;

- l'aggiudicatario deve eseguire direttamente le prestazioni relative all'attività socioeducativa rivolta ai beneficiari del Progetto SAI in ragione della rilevanza del contenuto relazionale e socio-assistenziale del servizio, fermo restando quanto previsto dall'art. 119 del Codice;

q) stimare la durata del presente procedimento in 6 mesi dalla pubblicazione del bando, fatto salvo il termine massimo di 9 mesi indicato nell' allegato I.3 del D. lgs 36/2023, per le procedure aperte.

Dato atto che, alla fine della procedura di gara il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi di legge in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata.

Dato atto che l'importo complessivo di gara supera le soglie previste dall'art. 62 co. 1 del codice degli appalti, è necessario ricorrere alla Centrale Unica di Committenza qualificata, così come previsto dall' art. 63 del suddetto codice.

Vista la deliberazione di Consiglio Direttivo dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio, n. 7 del 27/03/2013, immediatamente esecutiva, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, comma 3-bis del D.lgs. 163/2006, è stata attivata la gestione in forma associata del Servizio Gare mediante Centrale Unica di Committenza, che opera in favore di tutti i Comuni aderenti all'Unione.

Dato atto che con lo stesso atto deliberativo è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione del "Servizio Associato gare/Centrale Unica di Committenza" per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, successivamente sottoscritta da tutti i Comuni facenti parte dell'Unione

Vista la Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio n. 15 del 27.05.2014 con la quale è stato approvato il "Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del servizio associato gare mediante centrale di committenza (C. U.C.) dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio".

Vista la nota prot. 479 del 11.12.2015 con la quale viene comunicato da parte dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio che a decorrere dalla suddetta data vengono attivate le funzioni previste dall'ex art. 33 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Ritenuto di procedere, all'affidamento del servizio di che trattasi per il tramite della Stazione Unica Appaltante (CUC) istituita presso l'Unione dei Comuni "Valle del Sosio".

Ritenuto, inoltre, con il presente atto, di provvedere ad approvare i documenti di gara, posti agli atti del Settore, ai quali integralmente si rinvia per la disciplina di ogni e qualsiasi aspetto tecnico e amministrativo della procedura di affidamento e dei conseguenti rapporti contrattuali, in fase di stipulazione ed esecuzione, composti dai seguenti elaborati:

- 1) Disciplinare di gara con i relativi allegati;
- 2) Capitolato speciale e relativo allegato "Piano finanziario preventivo "Ordinari";
- 3) Piano Finanziario preventivo;
- 4) Schema di contratto.

Valutato che la spesa complessiva prevista per il periodo di affidamento di 24 mesi, dal 01/01/2025 al 31/12/2026, è calcolata sulla base del quadro economico derivante dal piano finanziario preventivo, segue:

	2025	2026	Totale (biennio)
A) Importo netto per la gestione dei servizi da corrispondere all'Ente attuatore e posti a base di gara.	€.398.392,92	€.398.392,92	€.796.785,84
Totale complessivo netto A)			€.796.785,84.
Totale complessivo lordo A) compreso di IVA al 5%			€. 836.625,13
B) Importo delle somme a disposizione dell'Ente locale Capofila			
B1) Ulteriori Oneri fiscali previsti come da piano finanziario preventivo	€. 380,35	€. 380,35	€. 760,70
B2) Oneri per la sicurezza connessi a rischi da interferenza non soggetti a ribasso ex art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008 e art. 23, comma 16, del Codice.	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
B3) Costi revisore contabile indipendente (art. 21 D.M. 07/08/2015) nominato dal Comune	€. 5.000,00	€. 5.000,00	€.10.000,00
B4) Costi ristrutturazione locali di proprietà dell'ente locale	€. 5.000,00	€. 5.000,00	€.10.000,00
B5) Costi connessi a espletamento della gara (centrale unica di committenza, contributo anac, registrazione atti, pubblicità,RUP, DEC, figure professionali ecc.).	€. 14.500,00	€. 14.500,00	€.29.000,00
Totale complessivo B)			€. 49.760,00
Totale valore complessivo A) + B) (corrispondente all'importo totale del finanziamento per l'anno 2025 e anno 2026. Come da piano finanziario allegato)		€. 886.385,84	

Dato atto

- che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della L. 217/2010;
- che l'acquisizione del codice identificativo di gara (CIG), per la fase procedurale di affidamento del servizio di che trattasi, è di competenza della Centrale Unica di Committenza (CUC) dell'Unione dei Comune Valle del Sosio.

Visti

- l'art. 118 della Costituzione;
- la Legge 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", e ss.mm.ii;
- il D.lgs. n. 286/98 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e ss.mm.ii;
- la Legge n. 228 del 2003 "Misure contro la tratta di persone", e ss.mm.ii;
- la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss.mm.ii;
- Il D.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii;
- la legge n. 189/2002 "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo" e ss.mm.ii;

- il D.lgs. n. 251/2007 in attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, e ss.mm.ii,
- il D.lgs. n. 25/2008 in attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime sulla procedura per il riconoscimento e la revoca dello status di rifugiato e ss.mm.ii;
- il D.lgs. n. 142/2015 in attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale e della direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale, e ss.mm.ii;
- il D.L. 113/2018, convertito con modificazioni dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132;
- il D.L. 130/2020 convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 173;
- il D.L. 10 marzo 2023, n. 20 convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023, n. 50 recante: «Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare»;
- il Decreto del Ministro dell'Interno 18/11/2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 284 del 04/12/2019 "Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (Siproimi)".

Visto l'art. 183, commi 8 e 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Richiamato l'art. 192 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Determina

1. **Di approvare**, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n.7/2019 le motivazioni di fatto e di diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale della presente atto.
2. **Di attivare**, in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e l'art. 17 del D. Lgs 31 marzo n. 36, la procedura di gara aperta, ai sensi dell'art.71 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (Nuovo Codice degli Appalti), con offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dell'appalto finalizzato alla gestione delle attività e dei servizi di accoglienza integrata a favore dei beneficiari del progetto SAI (ex SIPROIMI) del Comune di Palazzo Adriano - categoria "Ordinari"- cod. PROG-SAI 95-PR 3.
3. **Di dare atto** che trattasi di appalto integralmente finanziato dalle risorse del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, con Decreto del Ministero dell'Interno, secondo le disposizioni del D.M. Del 18/11/2019 e che al finanziamento è assegnato il codice CUP C61J23000580001.
4. **Di dare atto**
 - che l'appalto avrà una durata di 24 mesi dal 01/01/2025 al 31/12/2026 e che non si prevede l'opzione del rinnovo, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice, trattandosi di un appalto rientrante nel Progetto SAI 2024-2026 (PROG-95-PR-3) e vincolato al finanziamento proveniente dal Ministero dell'Interno con DM n. 37847 del 13/10/2022, secondo le disposizioni del D.M. Del 18/11/2019;
 - che il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, solo in base ai criteri qualitativi, assumendo l'elemento costo la forma di un costo fisso, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. a) e comma 5 del Codice, sulla base del quale gli operatori economici presenteranno offerta e competeranno solo in base a criteri qualitativi, considerato che l'importo del servizio è già stato predeterminato in ragione del finanziamento proveniente dal Ministero dell'Interno;

- che, con il presente atto, si approvano i documenti di gara, posti agli atti del Settore, ai quali integralmente si rinvia per la disciplina di ogni e qualsiasi aspetto tecnico e amministrativo della procedura di affidamento e dei conseguenti rapporti contrattuali, in fase di stipulazione ed esecuzione, composti dai seguenti elaborati:

1. Disciplinare di gara con i relativi allegati;
2. Capitolato speciale e relativo allegato "Piano finanziario preventivo "Ordinari";
3. Piano Finanziario preventivo;
4. Schema di contratto.

- che con successivo provvedimento verrà nominato il Responsabile Unico del Progetto e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto ai sensi degli art. 14 e 15 del D. Lgs. 36/2023.

5. Di dare atto

- a) che le forme di pubblicità utilizzate saranno quelle di cui all'art. 127 del D. Lgs 36/2023 per i servizi sociali e assimilabili all'allegato XIV della Direttiva 2014/24/UE;
- b) che con successiva determinazione si procederà all'assunzione degli impegni di spesa conseguenti all'aggiudicazione;
- c) che il relativo contratto d'appalto, il cui fine e oggetto sono riportati nelle premesse, sarà concluso con modalità digitale nella forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs 36/2023;
- d) che le clausole del contratto ritenute essenziali sono quelle previste dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara e dal Capitolato Speciale e relativi allegati, cui si rinvia per la definizione delle ulteriori modalità di appalto, degli elementi di valutazione dell'offerta, delle caratteristiche e delle condizioni di esecuzione del servizio;
- e) che divenuta efficace l'aggiudicazione, qualora si ravvisino le condizioni per garantire la necessità di dare continuità al servizio, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 17, comma 8, del Codice, può procedere all'esecuzione anticipata del contratto, anche prima della stipula, fatto salvo quanto previsto all'art. 17, comma 9, del Codice, in tema di esecuzione d'urgenza.

6. Di dare atto

- che l'importo complessivo di gara supera le soglie previste dall' art. 62 del codice degli appalti, è si rende necessario ricorrere alla Centrale Unica di Committenza, così come è previsto dall' art. 63 del suddetto codice;
- che nell'ambito dell'Unione dei Comuni "Valle del Sosio", di cui fa parte Palazzo Adriano, è stata attivata la gestione in forma associata del Servizio Associato Gare mediante Centrale Unica di Committenza, che opera in favore dei Comuni aderenti all'Unione;
- che le procedure di gara saranno svolte dall'Unione dei Comuni Valle del Sosio in qualità di Centrale Unica di Committenza con le modalità indicate dal regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del servizio associato gare mediante Centrale di committenza (C.U.C.) dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio approvato con delibera dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio n. 15 del 27/05/2014;
- che l'acquisizione del codice identificativo di gara (CIG), per la fase procedurale di affidamento del servizio di che trattasi, è di competenza della Centrale Unica di Committenza (CUC) dell'Unione dei Comune Valle del Sosio;
- che il presente atto con i relativi allegati verrà trasmesso alla suddetta CUC al fine di avviare la procedura di gara individuata e svolgere quanto di sua competenza.

7. Di dare atto

- che la somma relativa alla quota variabile, ai sensi dell'art. 20 del regolamento per l'Organizzazione ed il funzionamento del servizio associato gare mediante centrale di committenza (C.U.C.) dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio, sarà erogata alle scadenze previste dal comma 5 dell' articolo sopra citato
- che si provvederà successivamente al trasferimento della somma effettiva per oneri e compensi dovuti ai componenti esterni della Commissione di Gara non appena gli stessi saranno quantificati e richiesti da parte della CUC;
- che tutte le spese che saranno sostenute dal Comune per l'espletamento della gara, così come riportato nel quadro economico voce B che segue).

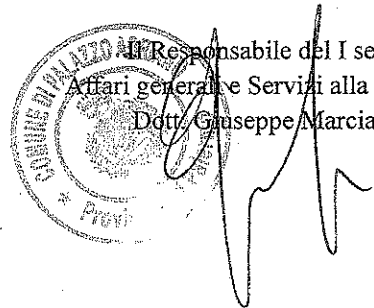
8. **Di valutare** il quadro economico complessivo dell'appalto per il periodo 01/01/2025 al 31/12/2026 per un totale complessivo lordo di €. 886.385,84 come segue:

	2025	2026	Totale (biennio)
A) Importo netto per la gestione dei servizi da corrispondere all'Ente attuatore e posti a base di gara.	€.398.392,92	€.398.392,92	€.796.785,84
Totale complessivo netto A)			€.796.785,84
Totale complessivo lordo A) compreso di IVA al 5%			€. 836.625,13
B) Importo delle somme a disposizione dell'Ente locale Capofila			
B1) Ulteriori Oneri fiscali previsti come da piano finanziario preventivo	€. 380,35	€. 380,35	€. 760,70
B2) Oneri per la sicurezza connessi a rischi da interferenza non soggetti a ribasso ex art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008 e art. 23, comma 16, del Codice.	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
B3) Costi revisore contabile indipendente (art. 21 D.M. 07/08/2015) nominato dal Comune	€. 5.000,00	€. 5.000,00	€.10.000,00
B4) Costi ristrutturazione locali di proprietà dell'ente locale	€. 5.000,00	€. 5.000,00	€.10.000,00
B5) Costi connessi a espletamento della gara (centrale unica di committenza, contributo anac, registrazione atti, pubblicità,RUP, DEC, figure professionali ecc.).	€. 14.500,00	€. 14.500,00	€.29.000,00
Totale complessivo B)			€. 49.760,00
Totale valore complessivo A) + B) (corrispondente all'importo totale del finanziamento per l'anno 2025 e anno 2026. Come da piano finanziario allegato)			
			€. 886.385,84

9. **Di dare atto** che le somme necessarie allo svolgimento di quanto oggetto del presente atto, sono ascritte al competente capitolo del bilancio comunale.

10. **Di prenotare** la complessiva somma di €. 836.625,13 relativa ai costi del servizio da affidare con la procedura di cui al presente atto, suddivisa nell'annualità 2025 e 2026 per la somma di €. 418.312,56 compresa iva, imputata al cap. 11040525/1 – “Spese per i contratti di accoglienza rifugiati e profughi”- 1.03.02.15.008 - 12/08 - annualità 2025 e 2026 – pluriennale 2024/2026, rinviando a successivo provvedimento l'impegno di spesa a copertura delle altre spese relative alla procedura in oggetto (pubblicità, spese stazione appaltante ecc).
11. **Di Trasmettere** il presente atto al Responsabile del Settore II Economico Finanziario, per gli adempimenti di competenza.
12. **Di Disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato: per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on – line, e nella apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente “Estratto Atti/pubblicità notizia - sottovoce Determinazioni dirigenziali” e nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente “Atti amministrativi”.

Il Responsabile del I settore
Affari generali e Servizi alla persona
Dott. Giuseppe Marcianri





COMUNE DI PALAZZO ADRIANO
Città Metropolitana di Palermo

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
ECONOMICO - FINANZIARIO e TRIBUTI**

Visto di Regolarità Contabile

Oggetto: indizione procedura aperta per l'affidamento della gestione delle attività e dei servizi di accoglienza integrata a favore dei beneficiari del progetto SAI – cod. PROG-95 PR 3 – del Comune di Palazzo Adriano. Categoria Ordinari. Determina a contrarre, ai sensi dell'art. 192, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e, dell'art. 17, comma 1 e 2 del D. Lgs 36/2023. CUP. C61J23000580001. Approvazione atti di gara.

Vista la determinazione che precede.

Comportando, il presente provvedimento, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, si **ATTESTA la REGOLARITA'CONTABILE**, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

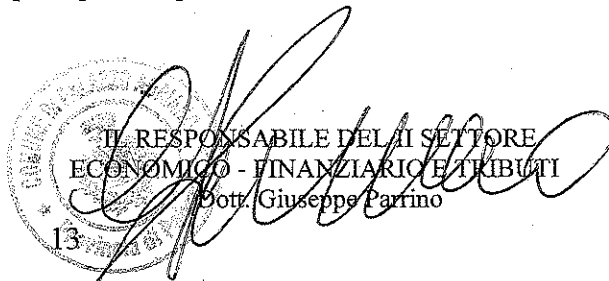
Attestazione della Copertura Finanziaria della Spesa

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è pari a complessivi €. 836.625,13, iva compresa al 5% come di seguito indicato.

Anno	Capitolo	Voce	Prenotazione Impegno	P.d.C. / M/P	Importo	Esercizio
2025	11040525/1	"Spese per i contratti di accoglienza rifugiati e profughi"	292	1.03.01.05.003 – 11/1	€ 418.312,56	2024/2026
2026	11040525/1	"Spese per i contratti di accoglienza rifugiati e profughi"	292	1.03.01.05.003 – 11/1	€ 418.312,56	2024/2026

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Palazzo Adriano 11 luglio 2024


IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
ECONOMICO - FINANZIARIO E TRIBUTI
Dott. Giuseppe Parrino